

TIPO ANNO NUMERO
REG.
DEL

Ai Soggetti beneficiari

Agli Organismi Intermedi e Città
Metropolitana di Bologna**Oggetto: Indicazioni operative per l'imputazione di costi di competenza dell'anno 2016 su operazioni finanziate a costi reali.**

Quale condizione per l'ammissibilità dell'imputazione di costi indiretti in misura forfettaria del 20% dei costi diretti la DGR 105/2010 riporta che:

“In caso di opzione per la modalità forfettaria, i costi indiretti devono essere complessivamente aggregati e contabilizzati a livello di ciascun esercizio (per evidenza della realtà degli stessi) ed imputati in quote forfettarie alle operazioni realizzate. L'opzione di imputazione forfettaria può essere esercitata esclusivamente nell'ambito di un sistema contabile analitico in quadratura con la contabilità di bilancio, accessibile al controllo dell'Amministrazione, in grado di garantire che il complesso delle quote forfettarie imputate sia riferito a costi reali effettivamente sostenuti e quietanzati.”

Al fine di consentire l'imputazione della residua quota di imputazioni forfettarie 2016 su operazioni approvate nell'ambito della validità della DGR 105/2010 si ritiene pertanto necessario ricreare le condizioni per l'ammissibilità dei costi indiretti C1 attraverso la presenza di prospetti contabili in grado di dare evidenza che quote forfettarie imputate di costi indiretti 2016 siano riferite a costi reali effettivamente sostenuti e quietanzati complessivamente aggregati e contabilizzati. Si precisa che l'utilizzo dell'opzione semplificata sopra citata (imputazione di costi indiretti in misura forfettaria del 20% dei costi diretti dell'operazione) non è possibile per quelle operazioni approvate in vigore della DGR 105/2010 finanziate con risorse FSE 2014-2020.

Si ritiene che il requisito potrebbe essere agevolmente perseguito permettendo agli enti di predisporre un prospetto contabile riepilogativo dei costi indiretti sostenuti al 31/03 o al 30/06 (a seconda della competenza massima delle code 2016) ed un contestuale prospetto di imputazione di quote degli stessi attribuiti alla stessa data. In pratica un allegato C ed un allegato B infra-annuale che serva a dimostrare l'ammontare complessivo dei costi indiretti di competenza del periodo (prorata temporis) e assicurati che le imputazioni effettuate, compresa quelle forfettarie non eccedano i costi complessivi del periodo. Si ricorda infatti che per il progetti regolamentati dalla DGR 1298/2015 l'opzione dell'imputazione di costi indiretti al 20% ancorata alla rendicontazione contabile è superata.

Si rammenta infine che non essendo previsti controlli di bilancio tutti i costi che sono imputati ai rendiconti dal 2016 devono essere a titolo definitivo e non soggetti a conguaglio. In particolare **non sono più ammissibili costi standard né di personale né di centri di servizio**. Questo significa, anche che sul lato di carico dell'allegato C infra-annuale del precedente paragrafo anche gli eventuali costi del personale devono essere rappresentati in configurazione mensile, comprensivi di ratei di oneri differiti, non soggetti a conguagli.

Cordiali saluti

Marisa Bertacca

